

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

Prot. N° 304

10 MAG. 2002

VERBALE DELLE ADUNANZE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERAZIONE N° 10272

OGGETTO : LEGGE REGIONALE 20/12/1984, n°54-ART.15-1° COMMA-SUBENTRO NELLA DOMANDA E NELL' ASSEGNAZIONE.

SIG. VACCA GIUSEPPE VIA I. MAGGIO, 5/A/2

COMUNE CAROVIGNO =

L'anno **DUEMILADUE**, il giorno VENTISEI del mese di APRILE alle ore 10,00 in Brindisi, nell'apposita sala delle adunanze dell' ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI della Provincia di Brindisi, sita in Via G.B. Casimiro, n°27, il Rag. Antonio PANETTELLA, nominato Commissario Straordinario con Decreto della Giunta Regionale n°105 del 21/02/2001, assistito dal Dott.Ing. Antonio LONGO, Coordinatore Generale, con funzioni di Segretario, ha adottato, con i poteri di cui al surrichiamato Decreto, la seguente deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vistò l'art. 15 della Legge Regionale 20/12/1984, n. 54, che al 1° comma prevede "in caso di decesso dell'aspirante assegnatario e dell'assegnatario, subentrano rispettivamente nella domanda e nella assegnazione i componenti del nucleo familiare come definito al precedente art. 2 (della stessa Legge) e secondo l'ordine ivi indicato";

- Visto l'art. 2 della Legge Regionale 20/12/1984, n. 54;

- Esaminata l'istanza presentata dal Sig. VACCA Giuseppe, nato a Carovigno il 01.01.1952 e residente in Carovigno alla

Via 1° Maggio, 5/A/2, intesa ad ottenere in proprio favore la voltura contrattuale dell'alloggio di E.R.P. sito in CAROVIALE alla Via 1° Maggio n. 5/A/2, già assegnato alla defunta madre VACCA Vincenzo;

- Considerato che lo/la stesso/a, nello specifico, risulta essere il figlio delle titolare di alloggio di E.R.P. deceduta;
- Rilevato che l'istanza prodotta dal.. richiedente è conforme alle disposizioni del DPR n°445 del 28/12/2000 e risponde ai requisiti previsti dall'art. 2 della più volte citata Legge Regionale n. 54;
- Verificato, inoltre, ai sensi del 7° comma dell'art. 15 della stessa Legge, che per il/la subentrante e gli altri componenti del nucleo familiare non sussistono condizioni ostative alla permanenza nell'alloggio;
- Visto l'attestato di regolarità degli atti rilasciato dal Dirigente del Servizio proponente;
- Con voto consultivo favorevole del Coordinatore Generale, espresso ai sensi di legge,
- Con i poteri conferiti dal Presidente della Giunta Regionale con Decreto n°105 del 21.02.2001,

DELIBERA

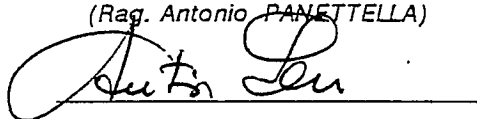
- = DI APPROVARE il subentro nell'assegnazione e di conseguenza la voltura contrattuale, in favore del.... richiedente Sig. VACCA Giuseppe nato a CAROVIALE il 01.01.1953 ~~ed~~ residente in CAROVIALE alla Via 1° Maggio n. 5/A/2, dell'alloggio di ERP già assegnato alla defunta madre VACCA Vincenzo;
- = DI DARE MANDATO al Gruppo Contratti dell'I.A.C.P. per la predisposizione e la stipula del relativo contratto di locazione in favore del subentrante, che sarà sottoscritto dalla Tutrice VACCA Antonia, in qualità di tutore provvisorio dell'interessato Sig. VACCA Giuseppe.

SI ATTESTA LA REGOLARITA'
DEGLI ATTI
(Avv. Emanuele BIANCO)

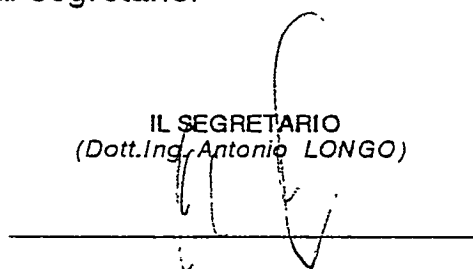
F.to

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Commissario Straordinario e dal Segretario.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Rag. Antonio PANETTELLA)

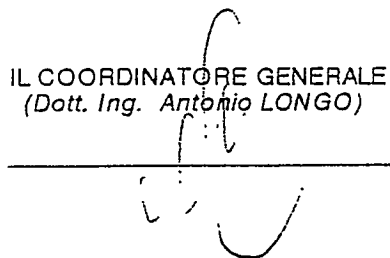


IL SEGRETARIO
(Dott. Ing. Antonio LONGO)



Si attesta e certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Ente il giorno 26-04-2002 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)



Parte riservata all'Istituto	
Codice	Assegnatario Precedente
24102002020810	VACCA VINCENTA
Cognome e Nome del Subentrante	
VACCA GIUSEPPE	
Indirizzo	
VIA S. MASSO 5/A/2 - CAROSINO	
Prot. N.	Data

BIAREO

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI

BRINDISI	I.A.C.P.
Prot. N. 2723	
Data 27 MAR. 2002	

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20.12.1984 art. 15 - Subentro nella domanda e nell' assegnazione.

La sottoscritta VACCA ANTONIA nato a CAROSINO il 30.10.1946 in qualità di tutrice amministrativa di

Il/La/I sottoscritto/a/i : (cognome) VACCA (nome) GIUSEPPE

Nato/a a CAROSINO () il 30.10.1946

Residente/i in CAROSINO via S. MASSO n. 5 Scala A int 2

C.A.P. Telefono Codice Fiscale VCESPP 52 A01 0809V

CHIEDE

il subentro nell'assegnazione ai sensi dell'art. 15 L.R. Puglia n. 54/1984.

A tal fine,

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;
- consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che

☒ il titolare del contratto del citato alloggio Sig. VACCA VINCENTA

☒ è deceduto in data 18.11.1995

☐ ha trasferito la residenza in data

☐ a seguito di separazione

☐ a seguito di cessazione della stabile convivenza

☐ in altro Comune/istituzioni o strutture comunitarie di ricovero/di cura

- che l'alloggio, attualmente occupato da persone n. 1 ha una superficie di mq. 37,42
- La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.
- L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto, neppure parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla L.R. n. 54 del 20-12-1984.
- Di essere cittadino italiano o di uno stato membro della CEE o di uno stato straniero in cui analogo diritto è reciprocamente riconosciuto o extracomunitario, se in possesso di permesso di soggiorno per motivi di lavoro e legalmente residente in Italia da almeno un anno precedente la data di presentazione della domanda;
- Di risiedere nell'alloggio occupato dal 18.11.1995;
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non sono titolari di diritti, di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati in qualsiasi località la cui rendita catastale rivalutata sia superiore a 3,5 volte la tariffa della categoria A/2 classe 1 del Comune o della zona censuaria in cui è ubicato l'immobile o la quota prevalente degli immobili; qualora non esistente la categoria A/2, la tariffa va riferita alla categoria immediatamente inferiore; sono esclusi gli immobili utilizzati per lo svolgimento diretto di attività economiche;

UBICAZIONE DI EVENTUALI IMMOBILI (alloggi, terreni, altri locali) DI PROPRIETA' o con diritto di uso usufrutto e di abitazione :

Provincia	Comune	Estremi catastali	Rendita catastale

- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici di alloggi realizzati o recuperati da Enti pubblici non economici per finalità proprie dell'E.R.P. su tutto il territorio nazionale, semprechè l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- Di aver fruito nell'anno precedente alla presentazione della domanda di un reddito complessivo del nucleo familiare, non superiore al limite per la permanenza all'edilizia sovvenzionata ai sensi della Legge Regionale N. 54 del 20.12.1984;
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non hanno ceduto in tutto o in parte fuori dei casi previsti dalla legge. L'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo familiare non sono titolari di altro alloggio di E.R.P. in locazione sul territorio nazionale;
- Di non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- Non essere in atto nei suoi confronti azioni per l'annullamento o la decadenza dell'assegnazione o per violazione delle clausole contrattuali;
- Di essere in regola con il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di gestione dell'alloggio occupato sia nei confronti dell'Ente Gestore che degli organi di autogestione.

Allega alla domanda i seguenti documenti :

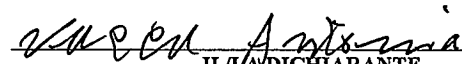
☐ Fotocopia del verbale di separazione omologato dal tribunale

1. colle atto fusione

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 LEGGE n. 675/1996.

L'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 10 L. n. 675/1996, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art. 13 L. n. 675/1996, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi nella persona del dott. Franco Stasi, responsabile di servizio incaricato.


IL/LA DICHIARANTE
(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 d.p.r. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la succitata dichiarazione è stata sottoscritta in sua

presenza dal Sig. JACCA ANTONIA identificato su esibizione di 2.1.

n° AA 4537P12 rilasciata il 25.6.1998 da ROMANO DI CARO 1997

OPPURE IN CASO DI SPEDIZIONE POSTALE O TRASMISSIONE VIA FAX

Il sottoscritto _____ attesta che è pervenuta contestualmente fotocopia

del documento di _____

PAR. N. 19

li 26.3.2002


IL FUNZIONARIO

N.B. La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione.

TRIBUNALE DI BRINDISI

SEZIONE CIVILE

N° 765/2001 R.G.

13 GIU 2001

Brindisi, 11/05/2001

OGGETTO: Procedimento civile promosso da : P.M. Brndisi nei confronti di VACCA Giuseppe avente ad oggetto: "Dichiarazione di interdizione".

*Al Sig. Giudice Tutelare
del Tribunale di Brindisi
Sezione distaccata di*

OSTUNI

*Al
Sig. Ufficiale dello Stato Civile
del Comune di*

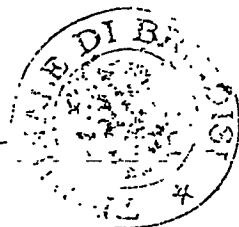
CAROVIGNO

Si comunica che il G. I., Dott. Marco Guida, con l'intervento del P. M., nella persona della dott. A. Negro, in data 05/06/2001, ha emesso la seguente ordinanza nel procedimento indicato in oggetto:

- OMISSIS -

Nomina quale tutore provvisorio dell'interdicendo VACCA Giuseppe, nato il 01/01/1952 in Carovigno, la sig.ra VACCA Antonia, nata il 30/10/1946 in Carovigno, ivi residente, Via De Gasperi 3/c.

Origine



*IL CANCELLIERE
(Teodora Cacciolo - b/3)*



TRIBUNALE DI BRINDISI

ALLA CORTESE ATTENZIONE DELL'ASSISTENTE SOCIALE

SIG.RA TERESA LEGROTTAGLIE

0831309619

TRIBUNALE DI BRINDISI

SEZIONE CIVILE

N° 3283 Cron.

UDIENZA DEL 5.6.01

Innanzi al Giudice Istruttore, Dott. Marco GUIDA, assistito dal sottoscritto segretario ed alla presenza del P. M., nella persona del Dott. A. NEGRO sono comparsi:

l'Avv. --- il quale si riporta al ricorso, del quale deposita copia notificata;

l'interdicendo VACCA GIUSEPPE

Il G.L. dispone procedersi all'esame dell'interdicendo.

L'Ufficio dà atto che alla domanda: Vivo da solo a Coronguano; Vengo
regolato da mia cognata e frequentato spesso
medico, il dott. Leo. Vivo da solo; non ho
pensione; riscosso la pensione da 1.000 a 10.000
Un debito di fame costo di 1.500.

chiede di essere

Il P.M. insiste per l'accoglimento della domanda e non si oppone alla nomina del tutore provvisorio.

L'Ufficio dà atto che l'interdicendo si mostra ben curato nell'aspetto.

A questo punto viene introdotto VACCA ANTONIA, nato il 30-10-46
 in Coronguano e residente in Via De Gasperi 3/L il quale a domanda
 risponde: sono cognata di Giuseppe; mi occupo di tutti i
giorni di mia cognata. Vi è un fratello di Giuseppe,
figlio della stessa mamma, che per me
non vuole sapere niente. Sono disponibile ed
anche nominato tutore provvisorio.

L.C.G. - VACCA ANTONIA



VERBALE DI GIURAMENTO DI TUTORE O DI PROTUTTORE
Art. 349 Codice Civile

Tribunale di Brindisi
Sezione distaccata di Ostuni

532 R. Tut

N. 785 Reg. Croc.

L'anno DUEMILAUNO il giorno 14. 06. 01

del mese di _____ alle ore _____

del TRIBUNALE DI BRINDISI - Sez. Dist. OSTUNI

Avanti al Giudice Tutelare del suddetto Ufficio Dott. MASTROPIETRO

assistito dal sottoscritto Cancelliere, è comparso
personalmente, a seguito d'invito, il Sig. VACCAS Antonino

il 10. 06. 01
e res. in via de Gasperi, 3/b

il quale volendo assumere le funzioni di _____ tutore nella tutela de _____

minori interdetti precedo VACCAS Giuseppe

conferitegli con ~~decreto~~ in data ord. n. 9. 1. Tut.
del 5. 6. 01

ha fatto istanza di essere ammesso a prestare il giuramento prescritto dall'articolo 349 del
Codice Civile

Réso edotto degli obblighi prescritti per l'esercizio della tutela con gli articoli del capo
1° del Titolo X° del Codice Civile e previa ammonizione sull'importanza morale e religiosa
dell'atto è stato deferito al comparente il giuramento, che egli ha prestato nelle forme di rito,
ripetendo la formula: «Giuro di esercitare l'ufficio di _____ tutore con fedeltà e
diligenza».

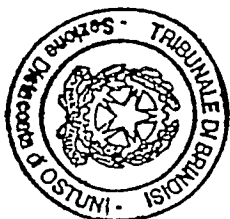
Dopo di che il Sig. VACCAS Antonino
è stato immesso in possesso delle funzioni conferitegli.

Letto, confermato e firmato.

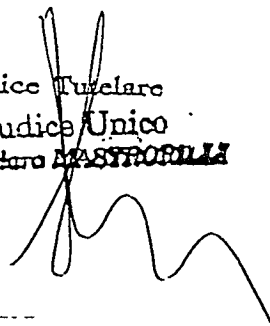
MASTROPIETRO

Il Cancelliere
IL CANCELLIERE (C2)
(D.ssa M. CHIARULLI)





Il Giudice Tutelare
Il Giudice Unico
Dr. MASTROPIETRO





Prot. n. 156/UCP/e.
Del 28-02-02

TRIBUNALE DI BRINDISI
SEZIONE CIVILE

N° 765/2001Prot.

OGGETTO: Procedimento civile vertente tra: P.M. Brindisi e VACCA Giuseppe.
G.I. Dott. M. GUIDA – Udienza del 12/03/2002.

Brindisi, 19 02 2002

ALLA
UNITA' OPERATIVA
PSICHIATRICA – USL BR'1
Strada per Ostuni 1

CAROVINO
(BRINDISI)

Alla c.a. della A.S. Sig.ra Teresa LEGROTTAGLIE

Come da Vostra richiesta telefonica, trasmetto copia del verbale di udienza del 05 06 2001, contenente la nomina della sig.ra VACCA Antonia a tutore provvisorio dell'interdicendo sig. VACCA Giuseppe.

Cordiali saluti



IL CANCELLIERE
(Teodora Cacciolo - b 3)

TRIBUNALE DI BRINDISI
SEZIONE CIVILE

N° 3283 Cron.

UDIENZA DEL 5.6.01

Innanzi al Giudice Istruttore, Dott. Marco GUIDA, assistito dal sottoscritto segretario ed alla presenza del P. M., nella persona del Dott. A. NEGRO sono comparsi:

l'Avv. --- il quale si riporta al ricorso, del quale deposita copia notificata;

l'interdicendo VACCA GIUSEPPE

Il G.I. dispone procedersi all'esame dell'interdicendo.

- L'Ufficio dà atto che alla domanda: Vico di solo a Corrugno; Vengo
reg. in una cucina e frequentano spesso in
madre, il dott. deo - Vico di solo; non ho
pensione - Ricevo la pensione da 1.000 et. 1000.
Un figlio di nome Costa 1.500 -

chiede di essere

Il P.M. insiste per l'accoglimento della domanda e non si oppone alla nomina del tutore provvisorio.

L'Ufficio dà atto che l'interdicendo si mostra ben curato nell'aspetto.

A questo punto viene introdotto VACCA ANTONIA, nato il 30-10-46
in Corrugno e residente in Via De Gasperi 3/L il quale a domanda
risponde: sono cognome di Giuseppe; mi occupo 10 turni
giorni di una cucina - Vi è un fratello di Giuseppe,
figlio della stessa mamma, che però non
ne vuole sapere niente. Sono disponibile
per un lavoro non remunerato -

È presente la sig.ra Teresa VSO dei Sec. Sociali del
comune di Corugno. Giuseppe fa parte un Sissido
Sottuario da parte del Comune - vive in una casa
povera intestata alla madre; prima viveva con P.
padre naturale poi con la madre ha perso ogni famiglia
Teresa VSO.

È ancora presente L'ECCELLENZA TERESA, del Dip. Sociale
Chiedo di essere nominato tutore provvisorio. Tribunale di Corugno - Giuseppe
Sono, altresì, è seguito dal 30/03/00 e seguito delle
presenti: Segretario della sig.ra VACCA ANTONIA -
Giuseppe non è in grado di gestire la sua vita.
Teresa VSO

i quali si riportano alle dichiarazioni rese dal _____ e
nulla osservando, chiedono la nomina del tutore provvisorio nella persona

IL G.I.

NOMINA, quale tutore provvisorio dell'interdicendo VACCA GIUSEPPE, nato
il 1.1.92 in Corugno, il sig. VACCA ANTONIA
nato il 30.10.46 in Corugno e residente
in Via D. Gaspri 3/C.

Rinvia all'udienza del 10/07/01 disponendo CFU con
la dott.ssa Vinieri

IL SEGRETARIO

[Signature]

P. G. G.

Brindisi, li 19 FEB. 2002

Il Cancelliere
Il Cancelliere
Teodora Foffa



IL G.I.

(Dott. Marco GUIDA)

[Signature]

Y. a. CTU
5 GIU. 2001